



## HEALTHY CATH LAB AL GISE 2015 CON LO STUDIO DELLA RADIO-SENSIBILITÀ DEL CRISTALLINO



Care Colleghe e Cari Colleghi,

lo studio "Healthy Cath Lab", promosso da GISE nel 2011 e 2012 e coordinato dal gruppo di ricerca del CNR dell'Istituto di Fisiologia Clinica di Pisa, ha fornito importanti informazioni sui rischi dell'esposizione professionale alle radiazioni ionizzanti in sala di cateterismo cardiaco. I risultati ottenuti sono stati oggetto di alcune pubblicazioni su prestigiose riviste di cardiologia, neuropsicologia e genetica (*JACC Cardiovasc Interv* 2015; *Journal of the International Neuropsychological Society* 2015; *Int J Cardiol.* 2014; *Environ Mol Mutagen* 2014) e di un editoriale di commento dal titolo: *Occupational health risks in interventional cardiology: expected inherent risk or preventable personal liability?* (*Chambers CE. JACC Cardiovasc Interv.* 2015).

Quest'anno GISE, in continuità con il progetto Healthy Cath Lab, rinnova il suo impegno offrendo ai partecipanti al 36° Congresso Nazionale un'occasione unica e privilegiata per eseguire un semplice esame dell'occhio per la valutazione delle opacità del cristallino. I danni indotti dalle radiazioni sono diversi da quelli dovuti all'invecchiamento e includono la formazione di lucentezza opalescente nella capsula posteriore. La velocità di questo processo è direttamente proporzionale alla dose assorbita e si osserva anche per esposizioni a basse dosi di radiazioni.

Sulla base di questi nuovi risultati nel 2011 l'ICRP ha proposto di modificare i limiti di dose professionali per il cristallino da 150 mSv a 20 mSv/anno mediati su un periodo di 5 anni, con divieto di superare 50 mSv in un singolo anno. A tutt'oggi non è ancora definita la relazione dose/effetto, la natura deterministica o stocastica e i meccanismi biologici che sono alla base dello sviluppo della cataratta radio-indotta.

Il progetto di ricerca EURALOC - *European epidemiological study on radiation-induced lens opacities for interventional cardiologists* - finanziato dall'Unione Europea e che coinvolge 12 Paesi tra cui l'Italia, ha come obiettivo principale l'individuazione di una correlazione tra dose e risposta per quanto riguarda l'opacità del cristallino in una popolazione ampia di cardiologi interventisti al fine di definire nuove stime di rischio per la catarattogenesi e standard normativi.

### **Invitiamo quindi tutti i cardiologi interventisti a non perdere questa importante occasione per lo studio della radio-sensibilità del cristallino!!**

All'interno della sede congressuale e per tutta la durata dell'evento sarà allestito uno spazio dove eseguire una visita oculistica di pochi minuti. Per facilitare la valutazione del segmento posteriore del cristallino (maggiormente radiosensibile) l'esame andrà preferibilmente effettuato dilatando la pupilla con colliri appropriati e somministrati circa 20 minuti prima dell'esame.

Vi preghiamo di verificare i vostri impegni congressuali in modo che l'esame non interferisca con le vostre performance ed eventualmente fissare un appuntamento per la sua esecuzione.

Invitiamo inoltre chi di voi non abbia già fornito in passato la propria "storia dosimetrica" a richiedere anticipatamente al servizio di Fisica Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera di appartenenza la valutazione cumulativa della dose di esposizione alle radiazioni.

Contiamo sulla vostra partecipazione e vi aspettiamo numerosi a Genova!!!

Dr. Sergio Berti  
Presidente SICI-GISE

Dott.ssa Emanuela Piccaluga

**Con il contributo non condizionante di:**